

2 FEB. 2015

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA - DIV. IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it

TERMICA MILAZZO S.r.l.  
Contrada Mangiavacca, 31 - 98057 Milazzo (ME)  
asee@pec.edison.it

Copia

ARPA Sicilia  
U.O. Autorizzazioni Ambientali  
Corso Calatafimi, 217/219 - 90129 PALERMO  
controlliambientali@pec.arpa.sicilia.it  
Dipartimento Provinciale di Messina  
Via La Farina, is. 105 - 98100 MESSINA  
arpamessina@pec.arpa.sicilia.it

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA/DEC/2010/0000369 del 06 luglio 2010 della Società TERMICA MILAZZO S.r.l., per l'impianto termoelettrico sito nel Comune di Milazzo (ME) con avviso pubblicato su G.U. n° 175 del 29 luglio 2010.

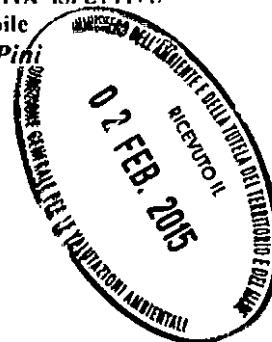
**OGGETTO:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 29/09/2014 al 30/09/2014, redatta da ARPA Sicilia, d'intesa con ISPRA.

Distinti saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
Ing. Alfredo Pini



**Allegato:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la CTE TERMICA MILAZZO S.r.l. - Milazzo (ME).

## Pec Direzione

---

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** lunedì 2 febbraio 2015 15:34  
**A:** aia@pec.minambiente.it; asee@pec.edison.it; controlliambientali@pec.arpa.sicilia.it; arpamessina@pec.arpa.sicilia.it  
**Oggetto:** CENTRALE TERMICA MILAZZO - INVIO RELAZIONE VISITA IN LOCO 29-30/09/14 REDATTA ARPA SICILIA INTESA CON ISPRA EX ART 29-DECIES COMMA 5 DLGS 152/06 - FIRMA PINI [iride]321459[/iride] [prot]2015/4641[/prot]  
**Allegati:** \_00446370-0.pdf; \_RELAZIONE Visita-Loce-TERMICA-Milazzo-ME Allegati.zip; 00446371-0.zip; datiiride.xml

Protocollo n. 4641 del 02/02/2015 Oggetto: CENTRALE TERMICA MILAZZO - INVIO RELAZIONE VISITA IN LOCO 29-30/09/14 REDATTA ARPA SICILIA INTESA CON ISPRA EX ART 29-DECIES COMMA 5 DLGS 152/06 - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA SICILIA,TERMICA MILAZZO,ARPA SICILIA

Cliente : AGENZIA

**Dati relativi al campione**

<b>Codice Campione :</b> 20140930ME000592	<b>Tipologia :</b> ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
<b>Prelevato da :</b> S.T. Messina U.O.S. A E R C A	<b>Presso :</b> Termica Milazzo S.R.L.
<b>Comune :</b> Milazzo	<b>Indirizzo :</b> C/Da Mangiavacca
<b>Data-Ora prelievo :</b> 30/09/2014	<b>Riferimento Richiesta :</b> -
<b>Punto prelievo :</b> USCITA DEPURATORE	
<b>Piano o procedura di campionamento :</b> MEDIATO NELL'ARCO DI 3 H	
<b>Produttore :</b> -	
<b>Comune :</b> -	<b>Indirizzo :</b> -
<b>Modalità di trasporto :</b> BORSA TERMICA	
<b>Data-Ora Ricezione :</b> 30/09/2014	<b>Numero Aliquote :</b> 3
<b>Modalità di Conservazione in Laboratorio :</b> FRIGORIFERO	
<b>Informazioni aggiuntive :</b>	

**Analisi effettuate**

**MACRODESCRITTORI**

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Fosforo totale (P) [Metodo: APAT IRSA CNR 4110 A2 Man 29 2003]	<0.01 mg/l			
Solidi sospesi [Metodo: APAT IRSA CNR 2090 B Man 29 2003]	31 mg/l			
pH [Metodo: APAT IRSA CNR 2060 Man 29 2003]	8.2 unità pH			
Temperatura [Metodo: APAT IRSA CNR 2100 Man 29 2003]	29.4 °C			
Colore [Metodo: APAT IRSA CNR 2020 A Man 29 2003]	NON PERCETTIBILE			
Odore [Metodo: APAT IRSA CNR 2050 Man 29 2003]	NON MOLESTO			
Cloro attivo libero [Metodo: APAT IRSA CNR 4080 Man 29 2003]	0.02 mg/l			
Azoto Nitroso (N) [Metodo: APAT IRSA CNR 4050 Man 29 2003]	<0.0015 mg/l			
Tensioattivi MBAS [Metodo: APAT IRSA CNR 5170 Man 29 2003]	<0.05 mg/l			
Azoto Ammoniacale (NH4+) [Metodo: APAT IRSA CNR 4030 A1 Man 29 2003]	<0.04 mg/l			
Azoto Nitrico (N) [Metodo: APAT IRSA CNR 4040 A2 Man 29 2003]	0.09 mg/l			
BOD5 [Metodo: APAT IRSA CNR 5120 Man 29 2003]	<2 mg/l			

**Supervisore tecnico: Paola Catalfamo** 

**IDROCARBURI**

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Idrocarburi Pesanti (10<C<40) [Metodo: UNI EN ISO 9377-2:2002]	<0.010 mg/l			

**Supervisore tecnico: Paola Catalfamo** 

**Note alla prova**

I parametri pH, cloro e temperatura sono stati determinati in campo.

- Il valore di incertezza del risultato è stato calcolato considerando un livello di fiducia del 95% ed un fattore di copertura pari a  $K=2$ .
- I risultati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova.
- Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione scritta da parte del Laboratorio.
- Nel presente rapporto di prova viene utilizzato il punto come separatore decimale.

**Legenda:**

Rec. = Recupero

M.I. = Metodo Interno

Limite Norm. = Limite Normativo

**Il Responsabile del Laboratorio**

***Santa Interdonato***



Cliente : AGENZIA

**Dati relativi al campione**

<b>Codice Campione :</b> 20141006SR002037	<b>Tipologia :</b> ACQUE MARINO-COSTIERE
<b>Prelevato da :</b> S.T. Messina U.O.S. A E R C A	<b>Presso :</b> Termica Milazzo
<b>Comune :</b> Milazzo	<b>Indirizzo :</b> C/Da Mangiavacca
<b>Data-Ora prelievo :</b> 30/09/2014	<b>Riferimento Richiesta :</b> -
<b>Punto prelievo :</b> CAMP. 20140930ME000592-TERMICA MILAZZO SRL	
<b>Piano o procedura di campionamento :</b> -	
<b>Produttore :</b> -	
<b>Comune :</b> -	<b>Indirizzo :</b> -
<b>Modalità di trasporto :</b> BORSA TERMICA	
<b>Data-Ora Ricezione :</b> 30/09/2014	<b>Numero Aliquote :</b> 1
<b>Modalità di Conservazione in Laboratorio :</b> FRIGORIFERO	
<b>Informazioni aggiuntive :</b>	

**Analisi effettuate**

**METALLI**

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Alluminio [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Antimonio [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Tallio [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Selenio [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Vanadio [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Arsenico [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Berillio [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Cadmio [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Cobalto [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Cromo totale [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Ferro [Metodo: EPA 200.8 1994]	21.3 µg/l			
Manganese [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Mercurio [Metodo: EPA 200.8 1994]	<0.5 µg/l			
Nichel [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Piombo [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Rame [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			
Zinco [Metodo: EPA 200.8 1994]	<5 µg/l			

**PREPARATIVA**

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Mineralizzazione [Metodo: EPA 3051A 2007]	50 ml			

**Supervisore tecnico: Maria Liali**  **Firma Digitale**

- Il valore di incertezza del risultato è stato calcolato considerando un livello di fiducia del 95% ed un fattore di copertura pari a  $K=2$ .
- I risultati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova.
- Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione scritta da parte del Laboratorio.
- Nel presente rapporto di prova viene utilizzato il punto come separatore decimale.

**Legenda:**

Rec. = Recupero

M.I. = Metodo Interno

Limite Norm. = Limite Normativo

**Il Responsabile del Laboratorio**

*Maria Liali*

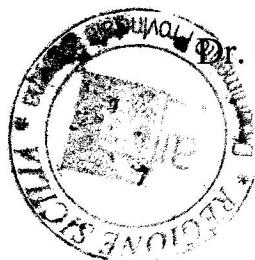


**U.O.AERCA**

## **GIUDIZIO**

**allegato ai rapporti di prova n. 2014ME000473 del 12/11/2014  
e n. 2014SR001909 del 13/10/2014**

Il campione in esame, per i parametri analizzati, presenta valori di concentrazione rientranti nei limiti della Tab.3, All.5 alla Parte III del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. e conformi alle ulteriori prescrizioni previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale prot. DVA-DEC-2010-0000369 del 06/07/2010.



Il R.U.O.

Dr. Giovanni Patti





AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

STRUTTURA TERRITORIALE  
MESSINA

VERBALE DI CAMPIONAMENTO  
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI



**Ditta/Azienda**

TERMICA Milazzo S.r.l.  
C/da Mangiavacca  
Comune Milazzo  
Sede legale Foro Bonaparte 31,  
Milano

**Rappresentante legale**

Cognome Mottura  
Nome Luigi

**Presente al campionamento**

Cognome Di Paola  
Nome Alessandro  
Qualifica Responsabile Impianto

**Autorizzazione allo scarico**

AIA DVA-DEC-2010-0000369  
del 06/07/2010

Rilasciata da:  
Ministero Ambiente, Territorio e  
Tutela Mare

L'anno 2014 addì 30 del mese di Settembre alle ore 10:15, nell'ambito dell'ispezione AIA, i verbalizzanti Giovanni Patti e Daniela Riolo si sono presentati presso l'insediamento a lato indicato e, comunicati la loro funzione ed il motivo della visita, hanno informato il sig. Di Paola dell'inizio delle operazioni di campionamento e del diritto, per la parte interessata o persona di sua fiducia, di presenziare alle suddette operazioni. Si è proceduto quindi al prelievamento di un campione di acque di scarico da sottoporre ad analisi

chimica  tossicologica  batteriologica  altro \_\_\_\_\_  
per la verifica di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, dalla L.R. 27/86 e dal Decreto AIA.

Punto di prelievo: scarico SF 1-1; coor. Geo. N 38° 11' 52" E 15° 16' 06"

Tipologia dello scarico e scelta delle modalità di campionamento:

CONTINUO  DISCONTINUO  PERIODICO  TEMPORANEO

Modalità di campionamento

medio composito nell'arco delle 3 ore con frequenza oraria

(dalle ore 10:25 alle ore 13:25 )

altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Recapito dello scarico

pub. fogn. dotata di impianto di depur. non dotata di impianto di depur.

corpo idrico superf. MARE  suolo/sottosuolo

altro \_\_\_\_\_

Approvvigionamento idrico  Acquedotto  Pozzo e osmosi  Corpo idrico superficiale Mare

Portata media misurata/stimata dello scarico ~ 9.366 mc/h

Osservazioni dei prelevatori \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Parametri determinati in campo:

pH = 8,21

Cloro residuo libero = 0,02 mg/l

T = 29,4°C (rilevata in continuo)

Il campione prelevato viene suddiviso in 3 aliquote, sigillato e trasportato in cassetta opportunamente refrigerata, presso il Laboratorio della Struttura Territoriale Provinciale di Messina.

La parte  ha richiesto aliquota del campione  non ha richiesto aliquota/e del campione.

La parte ha proceduto autonomamente ad un campionamento.

L'interessato o persona di sua fiducia appositamente designata può presenziare alle analisi, eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico, che inizieranno in data 01/10/2014 alle ore 9:30 presso il Laboratorio della Struttura Territoriale di Messina dell'ARPA (art. 223, c.1, del D.Lgs. 271/89).

Una copia del verbale è consegnata alla persona presente al campionamento, la quale spontaneamente, dichiara:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il presente atto, letto e sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente al campionamento, viene chiuso alle ore 13:30 del 30/09/2014.

PER LA PARTE



I VERBALIZZANTI





ARPA SICILIA  
 Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale  
 RICHIESTA DI PROVA

MOD01 PG00-18

REV. 00 del 20/10/2010

Protocollo IRIDE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Codice attività **A108**  
 Richiedente: **DO AERCA**  
 Procedura di campionamento: \_\_\_\_\_ normativa di riferimento **AIA - 28/09/152/06**  
 Numero aliquote per campione: **3** Campioni con prove identiche (specificare N° e identificazione) **1**

MATRICE

<input type="checkbox"/> Acque vita pesci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Acque refl. domestiche	<input type="checkbox"/> Particolato atmosferico
<input type="checkbox"/> Acque da caratterizzare	<input type="checkbox"/> Acque piezometriche	<input type="checkbox"/> Acque refl. riutilizzo	<input type="checkbox"/> Percolato discarica
<input type="checkbox"/> Acque marino-costiere	<input type="checkbox"/> Acque fiume	<input type="checkbox"/> Acque refl. urbane	<input type="checkbox"/> Rifiuto liquido
<input type="checkbox"/> Acque ciprinicole	<input type="checkbox"/> Acque fiume uso potab.	<input type="checkbox"/> Acque sott. uso potabile	<input type="checkbox"/> Rifiuto solido
<input type="checkbox"/> Acque meteoriche	<input type="checkbox"/> Acque lago	<input type="checkbox"/> Acque sotterranee	<input type="checkbox"/> Fango impianto depur.
<input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia	<input type="checkbox"/> Acque lago uso potab.	<input type="checkbox"/> Alimenti	<input type="checkbox"/> Sedimento lacustre
<input type="checkbox"/> Acque minerali	<input type="checkbox"/> Acque transizione	<input type="checkbox"/> Aria	<input type="checkbox"/> Sedimento fluviale
<input type="checkbox"/> Acque piscina	<input type="checkbox"/> Acque uso irriguo	<input type="checkbox"/> Compost	<input type="checkbox"/> Sedimento marino
<input type="checkbox"/> Acque consumo umano	<input type="checkbox"/> Acque balneazione	<input type="checkbox"/> Liquido di percolam.	<input type="checkbox"/> Semilav. prodotto rec. rifiuti
<input type="checkbox"/> Acque salmonicole	<input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali	<input type="checkbox"/> Macroalga	<input type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <i>(acque di mare)</i>	<input type="checkbox"/> Materiale cont. amianto	<input type="checkbox"/> Substrato (ciotoli, etc.)

Note:

TIPOLOGIA DI ANALITA

Profili standard.....

ARPA Sicilia - ST ME



20140930ME000592  
 Prot. Gen.: 60902/2014  
 *Ustreopsis ovata*

N. aliq.	Parametri	N. aliq.		
<input checked="" type="checkbox"/>	pH		<input type="checkbox"/> Microbiologici:	
<input type="checkbox"/>	Conductività a 20°C		<input type="checkbox"/> Coliformi totali	
<input type="checkbox"/>	Torbidità		<input type="checkbox"/> Coliformi fecali	
<input type="checkbox"/>	Ossidabilità		<input type="checkbox"/> Streptococchi fecali	
<input type="checkbox"/>	Cianuri		<input type="checkbox"/> Escherichia coli	
<input type="checkbox"/>	Durezza (CaCO <sub>3</sub> )		<input type="checkbox"/> Salmonella spp	
<input type="checkbox"/>	Alcalinità (HCO <sub>3</sub> <sup>-</sup> )		<input type="checkbox"/> Enterobacteriaceae	
<input checked="" type="checkbox"/>	NH <sub>4</sub> <sup>+</sup>		<input type="checkbox"/> Uova di elminti	
<input checked="" type="checkbox"/>	NO <sub>2</sub> <sup>-</sup>		<input type="checkbox"/> Conteggio colonie su agar	
<input type="checkbox"/>	Anioni: F <sup>-</sup> ; Cl <sup>-</sup> ; Br <sup>-</sup> ; NO <sub>3</sub> <sup>-</sup> ;		<input type="checkbox"/> Spore clostridi solfito	
<input type="checkbox"/>	PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> ; SO <sub>4</sub> <sup>2-</sup>		<input type="checkbox"/> riduttori	
<input type="checkbox"/>	Cationi: Li <sup>+</sup> ; Na <sup>+</sup> ; K <sup>+</sup> ; Mg <sup>++</sup> ;		<input type="checkbox"/> Salmonella su 25g	
<input type="checkbox"/>	Ca <sup>++</sup>		<input type="checkbox"/> Miceti	
<input type="checkbox"/>	Cr VI		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Nutrienti		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Clorofilla a		<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	BOD, COD, SST, TOC		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	<i>P. tot., temperatura</i>			
<input type="checkbox"/>	<i>odore, colore, Cl<sub>2</sub> res.</i>			
<input type="checkbox"/>	IPA		<input type="checkbox"/> Idrocarburi C≤12	<input type="checkbox"/> Eluato:
<input type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/> Idrocarburi C>12	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Metalli + Mo (SR)		<input checked="" type="checkbox"/> Idrocarburi totali	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	PCB		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	VOC Alogenati		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	VOC Aromatici		<input type="checkbox"/> PM 2,5	
<input type="checkbox"/>	Clorobenzeni		<input type="checkbox"/> PM 10	
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> VOC (aria)	
<input type="checkbox"/>	Fitofarmaci		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Monitoraggio suolo:
<input type="checkbox"/>	BTEXS		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> Oli minerali	<input type="checkbox"/> Diossine e Furani
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> Fenoli	<input type="checkbox"/>

*pH, Cl<sub>2</sub> res. e temperatura da terminare in campo*

Il Richiedente

*Arpa*

ARPA SICILIA - ST. Messina



Tit. 01.13.00 Interno

Nr.0060892 Data 30/09/2014

**Verbale di chiusura attività**

Il giorno 30/09/2014 alle ore 13:45 il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è riunito per la redazione del verbale di chiusura, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio del controllo ordinario in epigrafe, sottoscritto in data 29/09/2014.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti tecnici :

Giovanni Patti	ARPA Sicilia (ST di Messina)
Daniela Riolo	ARPA Sicilia (ST di Messina)
Giuseppe Arangiario	ARPA Sicilia (ST di Messina)

Per la Società sono presenti:

Mauro Dozio	Referente IPPC
Corrado Perozzo	Specialista Ambientale
Alessandro Di Paola	Resp. Impianto

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma.

Nel corso dell'ispezione sono state controllate:

- le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione in epigrafe per l'esercizio dell'impianto
- le verifiche eseguite dal Gestore nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) relativamente a:

Risorse idriche	<input checked="" type="checkbox"/>
Energia e combustibili	<input checked="" type="checkbox"/>
Gestione impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
Emissioni in atmosfera	<input checked="" type="checkbox"/>
Emissioni sonore	<input checked="" type="checkbox"/>
Gestione rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>
Emissioni Acque reflue	<input checked="" type="checkbox"/>
Acque di falda	<input checked="" type="checkbox"/>

ARPA Sicilia fa presente che gli esiti dell'attività di controllo ordinario in corso, comprensivi del verbale e del rapporto di prova riguardante il campionamento delle acque reflue, saranno trasmessi ad ISPRA.

Il controllo in epigrafe si è concluso alle ore 14:00.

Il presente verbale, redatto in 2 copie, è stato letto e sottoscritto dai presenti.

Milazzo 30/09/2014

Per il Gruppo Ispettivo.

*[Handwritten signatures of the inspection group]*

Per l'Azienda

*[Handwritten signatures of the company]*



**Verbale di attività**

Il giorno 29 settembre 2014, il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo Stabilimento in intestazione, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ARPA Sicilia, in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

Giovanni Patti	ARPA Sicilia (ST di Messina)
Daniela Riolo	ARPA Sicilia (ST di Messina)
Giuseppe Arangiaro	ARPA Sicilia (ST di Messina)

Per la Società sono presenti:

Luigi Mottura	Gestore (il 29/09)
Mauro Dozio	Referente IPPC
Corrado Perozzo	Specialista Ambientale
Alessandro Di Paola	Rcsp. Impianto

In data 29/09/2014, l'attività di verifica è iniziata alle ore 11:50.

Il personale dell'ARPA intende effettuare nella giornata del 29 settembre un controllo degli analizzatori dello SME con proprie bombole certificate ed il 30 settembre un campionamento allo scarico idrico SF 1-1.

Il GI richiede e acquisisce copia della visura camerale che identifica il rappresentante legale dell'Azienda e la procura per rappresentanza al Responsabile dell'impianto (**All. 1 di 26 pag**).

Nel corso del controllo in epigrafe, sono state svolte le seguenti verifiche impiantistiche e documentali:

Matrice Ambientale	Attività	Rilievo
Tutte	1. Stato di esercizio del gruppo termoelettrico con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto al momento del sopralluogo.	1. Al momento dell'ispezione l'impianto è in fase di avviamento, dalle ore 06 circa, dopo la fermata programmata di manutenzione svoltasi dal 20 al 28 settembre.
	2. Cronoprogramma e stato di attuazione delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione (DAP).	2. Il Gestore ha presentato in data 24/06/2014 l'ultimo DAP da dove si evince il rispetto delle tempistiche prescritte.
	3. Verifica obbligo di comunicazioni per malfunzionamenti, anomalie od eventi incidentali e non conformità rilevate nel periodo di riferimento fino alla data odierna.	3. Il Gestore dichiara di non aver avuto, dall'ultima ispezione, eventi di rilievo ambientale (malfunzionamenti, incidenti), tali da richiedere la comunicazione prevista in autorizzazione.
	4. Verifica eventuali indisponibilità dello SME da Luglio 2013.	4. Il Gestore dichiara che si sono verificati due eventi di indisponibilità di dati dello SME, nel corso del mese di febbraio e di aprile 2014: tali indisponibilità sono

Matrice Ambientale	Attività	Rilievo
	<p>5. Programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite ed alla riparazione. Pag. 33 PI e pag. 13 PMC.</p> <p>6. Certificazioni e registrazioni ambientali.</p>	<p>state comunicate agli Enti con note prot. PU-309 del 13/02/14 e PU-700 del 08/04/2014.</p> <p>5. Il Gestore dichiara che, secondo la procedura LDAR applicata dal 01/07/2012, sono state eseguite le attività in essa previste. Si acquisisce la relazione relativa all'ultima campagna di monitoraggio delle emissioni fuggitive svolta nel periodo di Ottobre 2013 (All. 2 di 23 pag). Il GI suggerisce di inscrivere gli esiti delle future campagne nel Report annuale.</p> <p>6. Il Gestore conferma la validità delle certificazioni già trasmesse in data 27/02/2013, con nota PU-469, ISO 14001:2004 e BS OHSAS 18001:2007, entrambe con scadenza 22/07/2015. Conferma inoltre la validità della registrazione EMAS, con scadenza 07/06/2015 trasmessa in data 09/01/2013, con nota PU-79.</p>
Materie Prime	7. Analisi a campione dell'autocontrollo degli approvvigionamenti, gestione materie prime, consumi di energia e combustibili, risorse idriche.	<p>7. E' stata visionata la scheda B 1.2, aggiornata a maggio 2014, del consumo di materie prime. Il GI acquisisce (All. 3 di 7 pag):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il verbale di misura SNAM del gas naturale del mese di Luglio 2014;</li> <li>- i volumi di acqua mare prelevata nell'anno 2013 calcolati mediante la portata oraria nominale (5.250 m<sup>3</sup>/h per ogni pompa) delle due pompe per il numero di ore effettive di funzionamento;</li> <li>- la stampa relativa all'energia elettrica prodotta ed il vapore fornito alla RAM ed al dissalatore nel mese di Luglio 2014;</li> <li>- report delle analisi e dosaggio chemicals delle acque di caldaia, del ciclo di raffreddamento e del dissalatore.</li> </ul>
Rumore	8. Verifica limiti di immissione del clima acustico.	8. Il Comune di Milazzo non ha ancora adottato il piano di zonizzazione acustica. L'impianto si trova in area esclusivamente industriale. L'ultima campagna di misura è stata effettuata il 9 e 10 aprile 2014 secondo la cadenza quadriennale prevista dall'AIA: gli esiti della campagna sono stati trasmessi con nota ADEL-PU-1481 del 02/09/2014.
Rifiuti	9. Verifica dello stato di attuazione del PMC: documentale a campione della gestione rifiuti (registro di carico e scarico), MUD, documentazione di trasporto.	<p>9. La Società risulta iscritta al Sistema SISTRI entrato in attività dal 03 Marzo 2014. Il Gestore utilizza un sistema software per la gestione dei rifiuti. Il GI, dopo aver visionato il MUD, ha verificato a campione ed acquisito:</p> <p>a. relativamente al codice CER 17 06 03* (Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose), si acquisiscono la scheda SISTRI completa, il formulario identificativo del rifiuto (prima copia), il rapporto di prova n. 201401663 del 16/05/2014 dell'analisi di caratterizzazione effettuata da DELVIT su un campione di "lana di roccia";</p>

Matrice Ambientale	Attività	Rilievo
		<p>b. relativamente al codice CER 15 02 03 (<i>Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02</i>), il formulario identificativo del rifiuto (prima e quarta copia) ed il rapporto di prova dell'analisi di caratterizzazione n. 201303858 del 06/11/2013 effettuata da DELVIT;</p> <p>c. relativamente ai due codici CER copia del registro di carico e scarico, da cui si evince la corretta rintracciabilità della movimentazione effettuata. (All. 4 di 19 pag).</p>
Aria	<p>10. Stato di attuazione SME con riscontri in sala quadri, caratteristiche della strumentazione installata per la misurazione in continuo, verifica ottemperanza UNI EN 14181 (QAL1, QAL2, QAL3).</p> <p>11. Utilizzazione del camino E2.</p> <p>12. Verifica del rispetto dei limiti emissivi in aria, per le emissioni convogliate.</p> <p>13. Verifica rapporti con il laboratorio esterno accreditato.</p>	<p>10. Il Gestore ha trasmesso i reports riguardanti le verifiche annuali svolte nel 2013 e nel 2014. Il Gestore fa presente che, a partire dal mese di luglio 2011, ha provveduto ad eseguire le misure per redigere le carte di controllo CUSUM per la verifica mensile di QAL 3, come previsto dal manuale SME: come concordato nel corso della precedente ispezione, il Gestore trasmette all'ARPA mensilmente in formato elettronico le carte di controllo CUSUM.</p> <p>11. Il Gestore dichiara che, dalla data dell'ultima ispezione AIA, 11/07/2013, il camino E2 non è stato utilizzato così come non è stato utilizzato il sistema fresh-air.</p> <p>12. Il Gestore, a seguito di specifico protocollo siglato in data 11/07/2013, con decorrenza 01/08/2013, trasmette giornalmente alla ST ARPA di Messina i tabulati dello SME. Il Gestore trasmette alla Provincia Regionale di Messina i tabulati con le medie giornaliere con cadenza bimestrale. Il GI ha constatato che dalla data dell'ultima ispezione AIA ad oggi non si sono verificati superamenti dei VLE.</p> <p>13. Il GI verifica che il laboratorio esterno (Laser Lab), incaricato di svolgere i campionamenti e le analisi, è accreditato ACCREDIA al numero 0142 ai sensi della norma UNI EN 17025.</p>
Acqua	<p>14. Verifica a campione certificati analisi reflui effettuate da laboratori accreditati in regime di autocontrollo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarico parziale SF1-1;</li> <li>- Scarico parziale SF1-2;</li> <li>- Scarico a mare SF1 (<math>\Delta T</math> a 1000 m dallo scarico).</li> </ul> <p>15. Acque sotterranee.</p>	<p>14. Il GI ha visionato i risultati dell'ultima campagna di misura relativa agli autocontrolli per le acque di scarico e per il monitoraggio della temperatura a 1000 m dal punto di scarico finale SF1, già inviata dal Gestore con prot. PU-946 del 26/05/2014, evidenziando il rispetto del VLE.</p> <p>15. In merito alla verifica dei VLF per le acque di falda, il GI ha verificato i risultati della campagna svolta il 28 e 29 Aprile 2014, già trasmessa agli Enti di Controllo, con prot. PU-945 del 26/05/2014. Il Gestore conferma che, con Decreto Direttoriale del MATTM del 01/08/2012 prot. 3568/TRI/D/B, le aree</p>



Matrici Ambientale	Attività	Rilievo
		della centrale, a seguito della caratterizzazione, sono state restituite per gli usi legittimi. Il Gestore continua le attività di monitoraggio della falda come prescritto dall'AIA.
	16. Verifica rapporti con il laboratorio esterno accreditato.	16. Il GI ha verificato che il laboratorio esterno che ha eseguito le analisi del semestre precedente è DELVIT Chimica, accreditato ACCREDIA al numero 944 ai sensi della norma UNI EN 17025.

Il GI, a partire dalle ore 16:00, ha effettuato, con proprie bombole certificate, un controllo degli analizzatori in continuo installati sul camino E1, di cui si allega il verbale di esecuzione prova (All. 5 di 2 pag).

Il GI acquisisce il tabulato con la registrazione delle medie orarie della concentrazione delle emissioni della giornata del 29 settembre aggiornata alle ore 16:00 (All. 6 di 1 pag).

L'attività di ispezione è terminata alle ore 17:00 e, non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal programma, il controllo in argomento è aggiornato al giorno 30/09/14, alle ore 10:00.

Il giorno 30/09/2014, alle ore 10:15, il GI riprende l'attività di controllo con le seguenti verifiche:

Tutte	17. Sopralluogo all'impianto, con particolare attenzione a: a. modalità di stoccaggio e movimentazione delle materie prime; b. modalità di stoccaggio dei rifiuti; c. scarichi idrici.	17. Alle ore 10:15, il GI ha effettuato il sopralluogo con particolare attenzione ai depositi temporanei di rifiuti, ai punti di scarico delle acque reflue e alle baie di carico delle materie prime. Dal sopralluogo è emerso il rispetto delle prescrizioni del Decreto. In merito alle verifiche annuali delle prove di tenuta dei serbatoi, il Gestore dichiara di avere effettuato tali prove il 23/05/2014. Il GI visiona e acquisisce la tabella riepilogativa delle ispezioni e manutenzioni serbatoi e bacini materie prime (All. 7 di 1 pag). Al momento dell'ispezione l'impianto è in normale esercizio con il gruppo a ciclo combinato in funzionamento a regime secondo il programma del mercato elettrico. Il GI acquisisce il tabulato con la registrazione delle medie orarie della concentrazione delle emissioni delle giornate 29 e 30 settembre, quest'ultima aggiornata alle ore 11:00 (All. 8 di 3 pag).
Acque reflue	18. Verifica certificati di taratura strumenti di misura in continuo.	18. Il GI verifica e acquisisce i certificati di taratura relativi al trasmettitore temperatura acqua mare TT 9001 datato 14/04/2014 e al misuratore di pH per i controlli eseguiti nell'anno 2014. Acquisisce, inoltre, il trend estratto dal DCS per il periodo dal 15 Agosto al 15 Settembre 2014 per lo scarico acqua mare SF 1-1 di pH e temperatura (All. 9 di 5 pag).

Matrice Ambientale	Attività	Rilievo
Acque reflue	19. Attività di campionamento acque di scarico da parte di ARPA.	19. Alle ore 10:25 ARPA ha iniziato le attività di campionamento delle acque reflue allo scarico SF1-1 (acque di processo). Il campionamento si concluderà alle ore 13:25. Si allega il verbale di campionamento (All. 10 di 2 pag).

Alle ore 13,30 del 30/09/2014 è terminata l'attività di verifica in cpigrafe.

Il presente verbale, redatto in 2 copie originali è stato letto e sottoscritto dai presenti.

Milazzo, 30/09/2014

Per il Gruppo Ispettivo

*Ch. Russo*  
*Tolu*  
*Giampiero*

Per l'Azienda

*Antonio Di Stefano*  
*Luigi Penco*

**Verbale di inizio attività**

Il giorno 29/09/2014 alle ore 11:15, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in argomento si è recato presso lo Stabilimento in intestazione, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Sicilia, in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Si fa presente che, secondo quanto previsto dalla convenzione approvata con DDG 509 del 15/12/2009, per il controllo in oggetto ISPRA si avvale di ARPA Sicilia.

Giovanni Patti  
Daniela Riolo  
Giuscppe Arangiario

ARPA Sicilia (ST di Messina)  
ARPA Sicilia (ST di Messina)  
ARPA Sicilia (ST di Messina)

Per la Società sono presenti:

Luigi Mottura  
Mauro Dozio  
Corrado Perozzo  
Alessandro Di Paola

Gestore  
Referente IPPC  
Specialista Ambientale  
Resp. Impianto

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso, in particolare è stato ricordato che l'attività di controllo è regolamentata dal decreto legislativo sopra richiamato e che il personale ispettivo che conduce il controllo, ai sensi della normativa vigente, può accedere agli impianti e alle sedi di attività e richiedere i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento delle proprie funzioni. Il segreto industriale non può essere opposto per evitare o ostacolare le attività di verifica e di controllo. Sono stati, inoltre, illustrati alla Società i criteri ai quali l'attività di controllo si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in ispezione, in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli autocontrolli dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA: in particolare l'Azienda mette a disposizione tutta la documentazione prevista dal PMC;
3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto e mezzi individuali di protezione dell'udito;
4. alle eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che l'Azienda ritenga possano avere carattere di confidenzialità: a tal proposito l'Azienda si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti e in accordo con le suddette linee guida ha:

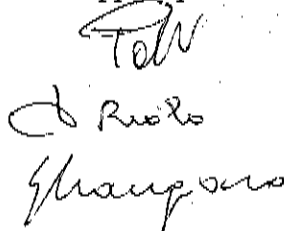
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione come illustrato verbalmente;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

All'ora 11:45 è terminata la riunione di avvio del controllo.

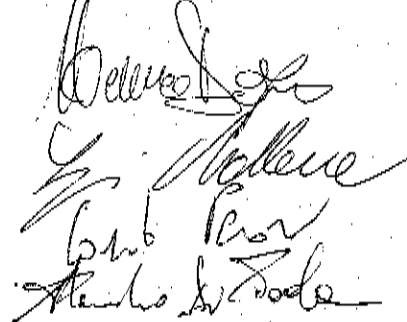
Il presente verbale, redatto in due copie, è stato letto e sottoscritto dai presenti.

Milazzo, 29/09/2014

Per il Gruppo Ispettivo



Per l'Azienda



---

---

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI  
ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA  
RELATIVO ALL'IMPIANTO  
TERMICA MILAZZO S.r.l.  
Milazzo (ME)  
29-30/09/2014**

---

**ATTIVITA' ISPETTIVA AI SENSI DEL  
DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. - (art. 29-decies)**

**Attività IPPC cod. 1.1**

***Attività IPPC cod.1.1 Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW  
Allegato XII punto 2 Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di  
almeno 300 MW***

***Autorizzazione Ministeriale DVA-DEC-2010-0000369 del 6 luglio 2010***

***Data di emissione 15/12/2014***

## Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione.....	3
1.2	Riferimenti normativi e atti.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del rapporto conclusivo .....	4
2	Impianto IPPC oggetto dell’ispezione .....	5
2.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato .....	5
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento.....	5
3	Esiti dell’ispezione ambientale ordinaria.....	6
4	Allegati.....	7

## **1 Premessa**

### **1.1 Finalità del rapporto conclusivo di ispezione**

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

- 1) Programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo, concordata tra ISPRA ed ARPA e trasmessa al MATTM, e da questo comunicata nell'ambito della programmazione annuale per gli impianti di competenza statale.
- 2) Pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali.
- 3) Riesame della proposta di Piano di Ispezione con approvazione da parte di ISPRA ed ARPA.
- 4) Esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali.
- 5) Verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale.
- 6) Eventuali attività di campionamento ed analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali.
- 7) Valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC.
- 8) Eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al Gestore.
- 9) Eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria.
- 10) Eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali.
- 11) Redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a) acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b) verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del Gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova ed analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;

- c) verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: i) il Gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli Enti di controllo; ii) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il Gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatosi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; iii) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il Gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

## **1.2 Riferimenti normativi e atti**

Le attività di controllo ordinario, oggetto del presente rapporto conclusivo, sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Inoltre, un'apposita Convezione sottoscritta da ISPRA e ARPA Sicilia (decreto di presa d'atto D.D.G. ARPA Sicilia n. 509 del 15/12/2009), regola le modalità di coordinamento nell'effettuazione delle attività di controllo per gli impianti di competenza statale.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

## **1.4 Autori e contributi del rapporto conclusivo**

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dagli Enti di Controllo presso l'impianto della CTE Termica Milazzo S.r.l.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Sicilia:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina RUO AERCA
Daniela Riolo	ARPA ST Messina UO AERCA

Il seguente personale ha svolto la visita in situ nei giorni 29 e 30/09/2014:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina
Daniela Riolo	ARPA ST Messina
Giuseppe Arangiario	ARPA ST Messina

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento di acque reflue in data 30/09/2014:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina
Daniela Riolo	ARPA ST Messina

Il seguente personale ha svolto attività di laboratorio nel periodo dal 01/10 al 31/10/2014:

Vito Alcamo	ARPA ST Messina
Paola Catalfamo	ARPA ST Messina
Maria Liali	ARPA ST Siracusa



## 2 Impianto IPPC oggetto dell'ispezione

### 2.1 *Dati identificativi del soggetto autorizzato*

Ragione Sociale: Termica Milazzo S.r.l. – Centrale Termoelettrica di Milazzo (ME)

Sede legale: Foro Bonaparte, 31 - 20121 Milano

Sede stabilimento: Contrada Mangiavacca, 98057 Milazzo (ME)

Recapito telefonico: Tel. 090 9289175 Fax. 090 9289161 E-mail: asee@pec.edison.it

Responsabile impianto: Alessandro Di Paola

Referente AIA: Mauro Dozio

Attività svolta: produzione di energia elettrica e vapore

Potenzialità massima generata: 160 MWe

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2004 n. cert. 9191.ED24 del 08/01/2013 con scadenza 22/07/2015; EMAS n. reg. IT-000103 del 26/09/2002, rinnovato il 16/11/2012 con validità fino al 07/06/2015; BS OHSAS 18001:2007 del 23/07/2009, rinnovata il 08/01/2013 con scadenza 22/07/2015.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### 2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento*

In riferimento a quanto indicato nell'Allegato VI, punto 5, del D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005", il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA in data 07/02/2014, con nota Rif. ADEL-MD-PU-244, **l'attestazione del pagamento della tariffa** prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota Rif. ADEL/LM-PU-1155 del 26/06/2014, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2013, nel quale lo stesso Gestore dichiara la conformità dell'esercizio.

Il Gestore ha rispettato la tempistica prevista nell'AIA relativamente alla realizzazione di interventi sugli impianti ed ha presentato ad ISPRA in data 24/06/2014 il relativo DAP.

### **3 Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria**

Le verifiche svolte nel corso dell'attività ispettiva, l'analisi delle modalità di gestione dell'impianto, le risultanze dei monitoraggi e controlli effettuati dal Gestore hanno evidenziato il sostanziale rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000369 del 06/07/2010.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in situ, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia. Nel verbale di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'ARPA per le indagini e i controlli analitici effettuati.

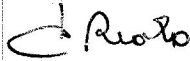
Tutta la documentazione, acquisita in originale durante la visita in situ e le successive attività di ispezione e controllo, nonché i rilievi fotografici, sono conservati presso la Struttura Territoriale ARPA di Messina, Via S. Cecilia is. 105, 98123 Messina; tel. 090 3653428/35, fax 090 3653441, e-mail: [driolo@arpa.sicilia.it](mailto:driolo@arpa.sicilia.it), [arpamessina@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpamessina@pec.arpa.sicilia.it).

## 4 Allegati

Si allegano alla presente relazione:

1. copia dei verbali di inizio, svolgimento e chiusura attività di ispezione (All. 1, 2 e 3);
2. copia del verbale di campionamento acque reflue (All. 4);
3. rapporti di prova analisi acque reflue (All. 5).

Il Chimico Dirigente  
Dott.ssa Daniela Riolo



Il RUO  
Dott. Giovanni Patti

